

# UNITRE PAVIA NOTIZIE



• Mensile di informazione riservato ai Soci dell'UNITRE • Università delle Tre Età di Pavia •  
Redazione: via Porta Pertusi, 6. Pavia • telefono 0382 530619 • e-mail: redazione@unitrepavia.it • indirizzo on-line: <http://www.unitrepavia.it> • Direttore Responsabile: Maria MAGGI • Iscrizione Tribunale di Pavia n° 411/92 del 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale (Comma 2, Art. 1 del D.L. 353/2003 - conv. in L. 27/02/2004) • PAVIA

Anno XXXVI • N° 10 • SETTEMBRE 2025



**San Romedio in Val di Non**

## IN QUESTO NUMERO

Lettera ai Soci della neo-eletta Presidente, Prof.ssa LAURA MARELLI . . . . .	pag.	2
Avviso di una visita alla mostra di Pellizza da Volpedo alla GAM di Milano . . . . .	pag.	3
Avviso di una gita di due giorni in Val di Non alla fine di autunno . . . . .	pag.	3
Conferenza interattiva "ME L'HA DETTO IL DOTTORE". . . . .	pag.	4
INVITO ALLA LETTURA • I libri del mese consigliati da Annalisa Gimmi . . . . .	pag.	5
Risultati del questionario gradimento corsi UNITRE 2024/25 . . . . .	pag.	6
CINEFORUM: il programma per la stagione 2025-26 . . . . .	pag.	6
DUE AVVISI importanti (dove iscriversi e annullamento della gita ad Abano Terme). . . . .	pag.	6
Illustri sconosciuti: ANGELO OMODEO e GIUSEPPINA NICOLI di Vittorio Pasotti . . . . .	pag.	7 - 8
Incontri letterari di Annalisa Gimmi presso la Biblioteca UNITRE . . . . .	pag.	8
CALENDARIO degli eventi futuri UNITRE . . . . .	pag.	8



Il Presidente uscente, Avv. Ambrogio Robecchi Majnardi,  
e la neo-eletta Presidente Prof.<sup>ssa</sup> Laura Marelli

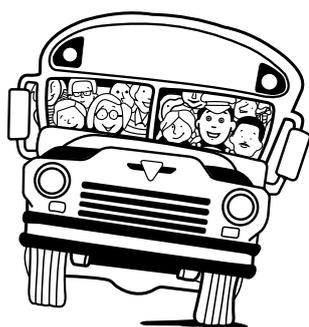
Carissime/i,

vi ringrazio per la fiducia che mi avete dato prima caldeggiando la mia candidatura e poi votandomi così numerosi. Non sarà un compito facile, ma confido nella collaborazione della bella squadra di consiglieri che è stata votata insieme a me, e di tutti quelli che generosamente operano per la nostra UNITRE. Negli ultimi anni ho frequentato la sede molto più di prima e ho potuto rendermi conto del grande lavoro necessario per mandare avanti l'Associazione: le persone che lavorano in segreteria, per la didattica, per il notiziario, nelle varie commissioni dell'Accademia, per organizzare viaggi o eventi, per curare la comunicazione ai soci, per rispondere alle richieste più varie... sono tutti volontari, persone davvero straordinarie, a cui tutti dobbiamo essere grati perché senza di loro, senza il loro lavoro quotidiano, la nostra UNITRE non potrebbe esistere. Il mio grazie va anche ai docenti, che garantiscono un ventaglio di corsi davvero eccezionale: anche quest'anno abbiamo la possibilità di scegliere tra un centinaio di argomenti, che toccano i campi più svariati, e che ci saranno presentati con competenza, con attenzione alle richieste, con l'entusiasmo che è proprio di chi è felice di condividere le proprie conoscenze. Ma UNITRE, vale la pena di sottolinearlo, siamo tutti noi, siete voi che leggete: tutti i soci sono chiamati a sentirsi parte attiva dell'Associazione, e sarà mia cura che abbiate modo di far sentire la vostra voce, se lo desiderate. All'ingresso della sede sarà disponibile una scatola, in cui potrete inserire scritti con idee, proposte, ma anche critiche, che ci aiutino a migliorare. Tutti i messaggi verranno letti e si farà il possibile per tener conto di ogni osservazione. Allo stesso scopo proseguiamo nella distribuzione di questionari volti a capire cosa funziona e cosa può essere migliorato o cambiato: approfittate dell'occasione per farvi sentire, bastano pochi minuti per compilare il foglio del questionario che riceverete, e avremo modo di raccogliere il parere di tutti. Infine, ma non meno importante, c'è l'Assemblea, il momento per trovarsi tutti insieme, ascoltare le novità sulla nostra Associazione ed esprimere pareri, confrontarsi, interagire. Mi sembra di aver chiarito ciò che già avevo scritto nel programma, presentando la mia candidatura: UNITRE è una realtà importante nella nostra città, un'opportunità per mantenerci attivi, aggiornati, continuando a imparare e a conoscere persone che condividono i nostri interessi. Sosteniamola, apprezziamola, aiutiamola a crescere, perché **TUTTI INSIEME SIAMO UNITRE!**



La visita guidata alla mostra di Giuseppe Pellizza da Volpedo alla Galleria d'Arte Moderna di Milano rappresenta un'occasione da non perdere per approfondire la conoscenza del grande artista piemontese, universalmente noto per aver realizzato il celebre dipinto **Il Quarto Stato** (nella foto), che nel luglio 2022, dopo esser stato esposto per più di un decennio nel Museo del Novecento, è tornato nelle sale della Galleria d'Arte Moderna di Milano.

**Nel giorno di lunedì 13 ottobre 2025  
è prevista una visita guidata  
(di mezza giornata)  
alla mostra di Pellizza da Volpedo  
alla Galleria di Arte Moderna di Milano.**



**Per la fine di ottobre è in programma un viaggio di due giorni in**

**VAL  
DI  
NON**

**con visita al Castel Valer (nella foto)**

Maggiori dettagli su questo viaggio saranno pubblicati sul Notiziario di ottobre.

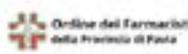


**Sabato 27 Settembre 2025**  
**Ore 15.00 (I turno) e 17.00 (II turno)**  
Sala del Camino di Palazzo del Broletto  
Piazza della Vittoria, Pavia

## ***“Me l’ha detto il Dottore!”***

Conferenza interattiva con quiz  
su farmaci e temi di salute pubblica.  
Un’occasione per prendersi cura  
di se stessi e degli altri, a tutte le età.

A cura di:  
*Prof.ssa Marialaura Amadio*  
Dipartimento di Scienze del Farmaco



Conferenza interattiva con quiz su farmaci e temi di salute pubblica: medicinali di automedicazione, farmaci generici, stili di vita sani, prevenzione di malattie comuni, antibiotico-resistenza. Al termine, possibilità di dialogare con i Farmacisti, ricevere consigli, chiarire dubbi. Un’occasione per prendersi cura di se stessi e degli altri, a tutte le età.

Durante l’evento verrà inoltre proiettato un breve video in cui studenti del Corso di Studi di Farmacia simulano, in un role-play, un caso clinico reale al banco della farmacia, un’attività didattica pratica che si svolge da anni all’Università di Pavia ed è stata proposta con successo anche all’estero.

La Conferenza ha avuto il patrocinio della nostra **UNITRE**.  
A cura di: *Prof.ssa Marialaura Amadio*, Dipartimento di Scienze del Farmaco

Questo mese Annalisa Vi consiglia...



**Pierre MARTIN**

**LA DONNA  
SENZA MEMORIA**

Neri Pozza



**Valérie PERRIN**

**TRE**

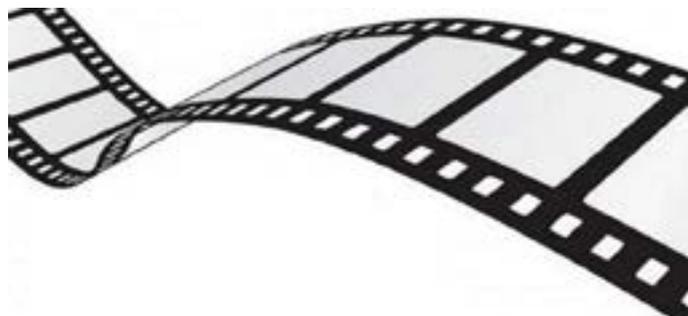
e/o

Come tanti suoi colleghi investigatori, le cui indagini si snodano nel tempo intrecciandosi con le vicende private, anche Isabelle Bonnet, che tutti chiamano Madame le Commissaire, ha un passato turbolento alle spalle, quando era capo dell'Antiterrorismo a Parigi. Poi si è trasferita in Provenza, nell'immaginario borgo di Fragolin, dove ha cominciato una seconda vita. Intorno a lei i nuovi colleghi, tra cui il suo assistente Apollinaire, e i nuovi amici ne condividono la quotidianità e contribuiscono a una ritrovata serenità. Lo spunto narrativo non è nuovo: la fuga verso una provincia apparentemente pacifica e sonnolenta che però nasconde episodi di insospettata violenza. Però l'atmosfera provenzale, con la sua lavanda, i suoi colori pastello, i profumi e soprattutto il blu del suo mare, fanno da sfondo alle vicende addolcendo gli eventi drammatici, e stemperandoli anche grazie a una scrittura lieve e di ottima fattura. L'autore, Pierre Martin, è in realtà uno scrittore tedesco. Ma non si conosce la sua vera identità. L'aver scelto uno pseudonimo francese e aver ambientato le sue storie nel sud della Francia (a parte il paese di Fragolin, tutte le altre indicazioni toponomastiche sono reali e accurate) testimonia il grande amore che lega lui personalmente, e il popolo tedesco in generale, al sole mediterraneo e all'ambiente delle campagne provenzali. E infatti in Germania la serie di romanzi sta avendo un grandissimo successo.

Questo romanzo è il settimo della fortunata serie e riprende le fila del discorso da dove si era interrotto nel precedente *Madame le Commissaire e l'amante assassinato*, con la morte del sindaco Thierry Blès che nel passato aveva avuto una relazione con Isabelle. È sempre difficile affrontare la morte di una persona a cui si è voluto bene, e le Commissaire sta cercando di ritrovare equilibrio nei suoi riti quotidiani, riempiendo il vuoto di quella perdita con le mille piccole cose che rendono dolce la vita. Ma di nuovo la tragedia, che è sempre in agguato nelle giornate di un commissario di polizia, irrompe a turbare la pace precaria della sua esistenza. Un giorno Apollinaire rischia di investire una donna che si era lanciata sulla strada fuggendo di corsa da un bosco. Il sous-brigadier la soccorre, e in ospedale notano che sotto una benda che le attraversa la fronte, si nasconde un taglio già curato da un medico professionista. Ma la donna non sa rispondere a nessuna delle domande che medici e polizia le rivolgono. Non ricorda più la sua identità e non è in grado di spiegare da cosa o da chi fuggisse. Starà a Isabelle ritrovare le fila spezzate di una vita e della nuova indagine.

Nonostante Valérie Perrin abbia raggiunto una grande notorietà con *Cambiare l'acqua ai fiori* e nonostante l'attenzione in questi mesi si sia concentrata sul suo ultimo romanzo, *Tatà*, nelle librerie da fine 2024, la sua opera di gran lunga migliore è certamente *Tre*, pubblicata nel 2021. Si tratta di un romanzo di formazione, in cui è narrata l'infanzia e l'adolescenza di tre ragazzi che si incontrano, e diventano amici inseparabili, quando hanno 10 anni. I personaggi sono Nina, il vero fulcro del trio, una bambina dal carattere forte, controcorrente, curiosa della vita, che vive con il nonno, Pierre, postino della piccola comunità di La Comelle, in Borgogna. Poi c'è il bellissimo Etienne, fragile per la consapevolezza di non essere amato dal padre, ma a cui la vita ha dato tutto il possibile per essere felice: famiglia, soldi, fascino sulle ragazze. E poi Adrien, timido e silenzioso, che non ha amici all'infuori del proprio trio. Ma la vera famiglia per ognuno di loro è proprio il loro gruppo. Si sentono fratelli, legati da un rapporto apparentemente indissolubile. Confidenti l'uno dell'altro. Pronti a sostenersi, a divertirsi insieme, a crescere. Ma proprio l'affacciarsi dell'età adulta farà nascere delle inevitabili crepe che, a poco a poco, li separeranno. Una storia cupa e un terribile sospetto che getta ombra su tutta la giovinezza di Etienne; il desiderio di affermazione e di successo da parte di Adrien; e l'amore, quello romantico e irrealistico, nel caso di Nina, finiscono per allontanarli. Si incontreranno ancora, quando la vita li chiamerà a raccolta di fronte a un evento enorme. Più grande di loro. E ancora, lo affronteranno insieme. La storia è raccontata da una voce narrante, il cui ruolo (fondamentale) nella vicenda verrà svelato piano piano, attraverso particolari e indizi disseminati sul cammino del lettore. 624 pagine. La mole del volume può forse inizialmente intimidire, ma poi si viene presi nella più sincera gioia della lettura, fino al finale quando sembra di dover abbandonare dei veri amici con cui si è percorso un tratto di vita.

## QUESTIONARIO DI GRADIMENTO CORSI UNITRE PAVIA • Anno Accademico 2024-25



A tutte le associate e a tutti gli associati.

A partire da ottobre 2025 l'Accademia di Umanità dell'UNITRE di Pavia e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia propongono un nuovo ciclo di proiezioni presso l'Auditorium di San Tommaso. Come sempre il cineforum che proponiamo nasce dalla preziosa e ormai collaudata collaborazione tra l'UNITRE e l'Università di Pavia.

Per la prossima programmazione abbiamo scelto come tema centrale l'ambiente, i rischi del degrado attuale, la nuova situazione e le aspettative per il futuro in questo ambito. Il tutto declinato secondo prospettive molteplici.

Quest'anno la proiezione del primo film – che come gli altri verrà proposto due volte – sarà preceduta da un intervento del prof. Lorenzo Donghi che introdurrà il pubblico alla lettura e alla comprensione del linguaggio cinematografico.

La sede sarà l'Auditorium di San Tommaso in Piazza del Lino e le proiezioni cominceranno tutte alle ore 17:15, salvo i primi due incontri che cominceranno alle ore 16, con le lezioni del prof. Donghi, mercoledì 15 ottobre ore 16:00.

### I figli degli uomini

(Alfonso Cuarón, GB-USA 2006, 109 minuti)  
preceduto dall'introduzione di L. Donghi

- mercoledì 15 ottobre ore 16
- giovedì 23 ottobre ore 16

### La quinta stagione

(Peter Brosens, Jessica Woodworth, Belgio/Paesi Bassi/Francia, 2012, 93 minuti)

- giovedì 13 novembre ore 17:15
- mercoledì 19 novembre ore 17:15

### La tartaruga rossa

(Michael de Wit, Francia/Belgio, 2016, 80 minuti)

- mercoledì 3 dicembre ore 17:15
- giovedì 22 gennaio 2026 ore 17:15

### La donna elettrica

(Benedikt Erlingsson, Islanda, 2018, 101 minuti)

- mercoledì 11 febbraio ore 17:15
- giovedì 12 marzo 2026 ore 17:15

### Antropocene - L'epoca umana

(Jennifer Baichwal, Nicholas de Pencier, Edward Burtynsky, Canada, 2008, 87 min)

- mercoledì 15 aprile ore 17:15
- giovedì 21 maggio ore 17:15

Per potersi prenotare è necessario essere iscritti all'UNITRE Pavia per l'anno 2025-2026 ed inviare le proprie richieste all'indirizzo: [cineforumpv@gmail.com](mailto:cineforumpv@gmail.com) entro il 30 settembre 2025.

### ✓ 1. Valutazione dei contenuti e materiali didattici

• Molto positivi: La grande maggioranza ha trovato i contenuti chiari, completi e coerenti con il corso.

- Percentuali:
- Voto 4 (massimo): circa il 72%
- Voto 3: circa il 21%

### ✓ 2. Valutazione delle strutture logistiche

• Buona soddisfazione generale, anche se meno elevata rispetto ai contenuti.

- Migliorabili:
- Illuminazione, climatizzazione e comfort: più critiche rispetto ad altri aspetti.
- Voto 3 e 4 complessivamente: circa 84%

### ✓ 3. Valutazione dei docenti

• Eccellente:

• Il 93% ha assegnato il voto massimo (4) per chiarezza, capacità espositiva e gestione della lezione.

### ✓ 4. Organizzazione del corso

• Molto apprezzata:

• Oltre il 92% ha confermato che obiettivi e contenuti erano ben spiegati e coerenti.

### ✓ Totale risposte

- Quasi 6.900 risposte totali analizzate.
- Voti più alti (3 e 4): oltre il 92% del totale

## Attenzione!!!

Le iscrizioni si aprono l'8 settembre alle ore 9:30 e si terranno unicamente alla Casa degli Eustachi, in via Porta Pertusi 6.

È possibile anche iscriversi online accedendo all'indirizzo <https://corsi.unitrepavia.it> (sul sito dell'UNITRE trovate le modalità operative).

### COMUNICATO PER ABANO TERME

La settimana di soggiorno alle terme di Abano viene rinviata al prossimo anno per motivi organizzativi.

Al più presto si riunirà il Comitato Viaggi che predisporrà l'agenda per l'anno accademico 2025/2026.

*Avendo passato nel luglio scorso un breve periodo di vacanza in Sardegna, ho pensato di dedicare questa puntata della mia rubrica a due personaggi pavese, un uomo e una donna, le cui vicende sono però legate a quella regione.*

*Voi tutti avrete sentito parlare fin da piccoli della diga sul fiume Tirso in Sardegna e forse vi ricorderete anche di una sua foto sul primo libro di geografia. Non tutti però ricorderete il nome del lago artificiale che la stessa diga crea (lago Omodeo) e penso che ancor meno di voi ricorderanno che quel nome è quello dell'ingegnere che ha progettato la diga e che ha avuto i natali in Lomellina, precisamente a Mortara.*

## **Angelo OMODEO**

**ingegnere**

(Mortara, 20 feb 1876

Polpenazze del Garda / BS, 3 giu 1941)

Prima di laurearsi in ingegneria, nel 1899, presso il Politecnico di Milano, Omodeo si era già impegnato nel sociale schierandosi a favore dei braccianti lomellini entrando fin da ragazzo nel Partito Socialista fino a diventare stretto collaboratore di Filippo Turati, allora leader del PSI.

Ma una volta laureato si gettò a capofitto nello studio dell'idrologia applicata partecipando alla realizzazione di alcuni fra i più importanti impianti idroelettrici non solo italiani. Per esempio, curò la definizione di un piano di utilizzo delle risorse idrauliche dell'Eritrea (1902). Sue sono state le prime due dighe importanti costruite in Italia: gli impianti idraulici del Brasimone e del Corfino. La sua attività fu molto intensa e richiesta in tutto il mondo: in quegli anni realizzò qualcosa come ventisette dighe non solo in Italia (Coghinas, Sila, Belice, Tronto,...) e in Europa, ma operò anche in Egitto, Cina, India, Americhe e Stalin lo invitò in Russia dove, tra il 1931 e il 1937, si dedicò alla realizzazione e al coordinamento degli impianti idroelettrici. Era conosciuto come "Il mago dell'acqua". Ma come detto sopra il suo nome rimane legato alla diga del Tirso (sostituita nel 1997 dalla più moderna diga intitolata a Eleonora d'Arborea) il cui bacino idrico porta ancor oggi il suo nome. L'opera, colossale e unica per quel tempo richiese circa sei anni (1918...1924) dando luogo al bacino più grande d'Europa. Ha una lunghezza del coronamento di 260 metri e con i suoi 70 di altezza rimase a lungo la diga più alta del mondo. Per motivi di salute si ritirò nella sua villa di Polpenazze del Garda, dove morì nel 1941.

Vie dedicate all'Omodeo esistono a Polpenazze e in Sardegna. A Mortara gli è stato invece intitolato l'Istituto Statale di Istruzione Superiore comprendente tre Licei e un Istituto Tecnico.

È secondo me un peccato che nel sito dell'Istituto, come in tante altre scuole, non vi sia traccia di notizie biografiche riguardanti il dedicatario.

La diga del Tirso



*Dalla Lomellina saltiamo in Oltrepò, precisamente a Casatisma, dov'è nata suor **Giuseppina NICOLI** che ha svolto la sua missione di suora appunto in Sardegna e dove, il 3 febbraio del 2008, è stata beatificata. Precisamente a Cagliari nella Basilica di Nostra Signora di Bonaria.*

## **Giuseppina NICOLI**

**beata**

**religiosa della Compagnia delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli**

(Casatisma, 18 nov 1863 – Cagliari, 31 dic 1924)

Nacque da una famiglia numerosa (era quinta di dieci figli) e con profondi e radicati sentimenti religiosi. Studiò a Voghera e a Pavia, conseguendo con ottimi voti il diploma di maestra. Decisa a dedicare la sua vita alla Chiesa, a vent'anni Giuseppina entrò come novizia nella Casa delle Figlie della Carità a Torino. Dopo la vestizione, nel 1885, fu inviata in Sardegna a svolgere un lavoro d'apostolato con una speciale attenzione e cura per i poveri. Fu prima a Cagliari in seguito a Sassari, dove nel 1899 fu inviata a dirigere l'Orfanotrofio.

Appena trentenne fu colpita da TBC polmonare che lentamente la consumerà nei successivi trent'anni di vita. Grazie alle sue spiccate doti organizzative fu richiamata a Torino a dirigere il Seminario adoperandosi con abnegazione per formare le giovani che entravano in Comunità. Ma l'aggravarsi delle condizioni di salute costrinse il Consiglio provinciale a inviarla di nuovo in Sardegna per godere di un clima migliore.

A Sassari trovò un ambiente ostile perciò scelse di essere trasferita a Cagliari, con l'incarico di Madre superiora all'Asilo della Marina nell'agosto del 1914.

Qui si dedicò ai "piccioccus de crobi" ragazzi di strada, spesso senza famiglia o abbandonati, scalzi, mal vestiti e denutriti, che passavano le notti all'aperto sotto i portici o nelle grotte, che tra il porto e il mercato sbarcavano il lunario facendo i facchini portando in testa una grossa cesta di vimini (*sa crobi*). Questo non le impedì di prodigarsi anche nell'educazione della gioventù femminile, che riunì in associazioni: raccolse le giovani a servizio dei signori della città, riunendole col nome di "Zitine", sotto la protezione di santa Zita. Incentivò l'associazione delle Figlie di Maria e fondò in Italia la prima associazione di "Damine della Carità". Similmente

Continua a pag. 8

Segue da pag. 7

s'interessò anche delle giovani della borghesia, raccogliendole nell'associazione delle "Dorotee". La TBC che l'afflisse per trent'anni, se la portò via a 61 anni il 31 dicembre del 1924.

Casatisma la ricorda con una via a lei intitolata e con una targa marmorea sulla facciata della casa natale; proprio di fonte alla chiesa parrocchiale.

*P.S. Dedico questa puntata al ricordo del caro Paolo Pulina, per 25 anni docente UNITRE, scomparso nel luglio 2024, che tanto si è speso nella diffusione dell'immagine di Pavia attraverso la conoscenza del suo grande passato.*



La beata Giuseppina Nicoli.  
sotto: Casatisma. Palazzo Kevenhuller.



Vittorio Pasotti



Dopo un anno di sospensione, dovuto alla ristrutturazione della sede di via Porta Pertusi, nel prossimo mese di ottobre riprenderanno gli incontri autunnali organizzati dalla Biblioteca.

Si tratta di tre mercoledì consecutivi in cui sarà affrontato e approfondito un argomento letterario, con l'intenzione di riscoprire romanzi che meritano sempre una nuova lettura.

Il tema di quest'anno sarà **Il doppio**.

Tema antico, connaturato allo stesso animo umano che è luce e ombra, specchio e riflesso, bene e male, il tutto aggrovigliato in quell'inesplicabile voragine che sono la nostra mente e la nostra (in)capacità di gestire sentimenti, reazioni, desideri.

Si dice poi che ognuno abbia un sosia da qualche parte nel mondo. Così, come se non bastasse la molteplicità interiore dell'uomo, potrebbe anche capitare di incontrare un altro-sé con tutto il suo patrimonio di contraddizioni e di inquietudini. Paradossalmente, questa situazione può diventare decisamente comica e dare il via a una serie di equivoci ai limiti del surreale. Proprio da qui è partita la letteratura nell'affrontare l'argomento, mentre nella fantasia popolare il doppio prendeva corpo come fantastica trasformazione in esseri soprannaturali, come i lupi mannari. Solo in epoca molto più recente il doppio è stato scandagliato all'interno dell'animo umano, e allora sono nati capolavori ancora oggi di grande attualità.

A tenere gli incontri sarà Annalisa Gimmi, docente UNITRE, secondo il seguente calendario:

**8 ottobre** – Origine e sviluppo del tema del doppio: da Plauto a Edgar Allan Poe

**15 ottobre** – L'Ottocento: dr Jekyll e Dorian Gray

**22 ottobre** – Apparire ed essere: Luigi Pirandello

**Gli incontri saranno sempre alle 15:30**

## CALENDARIO EVENTI FUTURI UNITRE

**lunedì 8**

### SETTEMBRE

- Inizio iscrizioni UNITRE nella sede di Casa degli Eustachi in via di Porta Pertusi (pag. 6)
- Conferenza interattiva "Me l'ha detto il Dottore" nel Palazzo del Broletto (pag. 4)

**sabato 27**

### OTTOBRE

**mercoledì 8**

- Primo incontro letterario di Annalisa Gimmi in Biblioteca Unitre (pag. 8)

**lunedì 13**

- Visita guidata a Milano alla mostra di Pellizza da Volpedo (pag. 3)

**mercoledì 15**

- Secondo incontro letterario di Annalisa Gimmi in Biblioteca Unitre (pag. 8)

**mercoledì 15 e giovedì 23** • Cineforum: visione del film "I figli degli uomini" All'Auditorium di San Tommaso (pag. 6)

**mercoledì 22**

- Terzo incontro letterario di Annalisa Gimmi in Biblioteca Unitre (pag. 8)

**fine ottobre**

- Viaggio in Val di Non (pag. 3)

### NOVEMBRE

**giovedì 13 e mercoledì 19** • Cineforum: visione del film "La quinta stagione" All'Auditorium di San Tommaso (pag. 6)



Anno XXXVI. N° 10 • SETTEMBRE 2025

Direttore responsabile: Maria Maggi

Condirettore: Anita Diener

Redazione: M. Luisa Bisoni - Maurizio Fabi - Pierangela Fiorani - Annalisa Gimmi - Laura Marelli - Vittorio Pasotti - Giuseppe Piccio

Ha impaginato: Filiberto Rabbiosi (Filo)

Stampa: Tipografia Mondo Grafico - Pavia

Redazione: via Porta Pertusi, 6  
tel. +39 382 530619

Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale: (Comma 2 Art. 1 del D.L.353/2003 - conv. in L.27/02/2004) • PAVIA

Indirizzo on line: <http://www.unitrepavia.it>  
e-mail: [redazione@unitrepavia.it](mailto:redazione@unitrepavia.it)